

 Atto di Consiglio	<h2 style="color: green;">Entrate</h2>	P.G. N.: 1675/2012 N. O.d.G.: 174/2012 Data Seduta Giunta : 08/05/2012 Data Seduta Consiglio : 21/05/2012 <input type="checkbox"/> Richiesta IE
Oggetto: ISTITUZIONE DELL 'IMPOSTA DI SOGGIORNO ED APPROVAZIONE DELLA RELATIVA DISCIPLINA REGOLAMENTARE		
Delibera senza parere contabile - Delibera di Consiglio -		

Operatore Corrente :

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione :

IL CONSIGLIO

Visto l'art.4 del D.Lgs.23/2011, in base al quale i Comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonchè i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare secondo criterio di gradualità in proporzione al prezzo , sino a 5 euro per notte di soggiorno;

Dato atto che ad oggi non è ancora stato adottato il regolamento di cui al comma 3 del medesimo art.4 (recante la disciplina generale d'attuazione dell'imposta);

Rilevato che, pur in mancanza del suddetto regolamento, il Comune può comunque istituire e regolamentare (ex art.52 D.Lgs.446/97) la suddetta imposta, come espressamente disposto dall'ultimo paragrafo del sopra richiamato comma 3 dell'art.4;

Rilevata l'opportunità di dissuadere il soggiornante dal rifiutarsi di versare l'imposta di soggiorno introducendo nel regolamento la previsione in base alla quale questo rifiuto viene trattato come elemento sintomatico degno di approfondimento in sede di controlli antievasivi/antielusivi condotti dal Comune con l'ausilio dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza nell'ambito della lotta all'evasione fiscale e contributiva e della partecipazione del Comune al relativo maggior gettito ;

Sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive;

Dato atto che con le suddette associazioni si è concordato in particolare :

a) di applicare ordinariamente l'imposta in base alle fasce di prezzo della camera (con riferimento al prezzo al netto di IVA e comprensivo della colazione), per garantire una graduazione del prelievo in relazione alle diverse tipologie di strutture ricettive e alla stagionalità, sempre nel rispetto del limite legale massimo di 5 euro a persona per singolo pernottamento;

b) in caso di camere non vendute direttamente dalla struttura ricettiva al proprio ospite, l'imposta va corrisposta sulla base del prezzo a cui la camera è stata venduta

dalla struttura ricettiva al tour-operator o all'agenzia di viaggio. A tal fine il gestore della struttura ricettiva è tenuto a documentare, a richiesta del Comune, il suddetto prezzo.

c) di destinare il gettito dell'imposta alla promozione del sistema turistico locale mediante la realizzazione di progetti innovativi e condivisi ispirati ai seguenti macro-obiettivi:

- promozione e commercializzazione internazionale della destinazione "Bologna";
- rafforzamento e aggiornamento degli strumenti di promozione, accoglienza e valorizzazione;
- riqualificazione e gestione dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi.

Con riferimento a detti obiettivi saranno prioritariamente finanziati i principali progetti inseriti nel Piano Generale di Sviluppo alle voci: Progetto city branding e servizi, Progetto Bologna welcome, Progetto bellezza urbana; Progetto sistema e attività museali;

Visti gli articoli 52 del D.Lgs.446/97 e art.7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;

Evidenziato che con separato provvedimento di Giunta saranno deliberate- ai sensi del combinato disposto dell'art.42 comma 2 lett.f) e dell'art.48 comma 2 del D.Lgs.267/00- le tariffe correlate alle fasce di prezzo individuate nel regolamento ;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore Entrate;

Visto l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Su proposta del Settore Entrate, congiuntamente al Capo Dipartimento Risorse Finanziarie;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

delibera

1. di approvare il "Regolamento , riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di applicare l'imposta oggetto del suddetto regolamento a decorrere dal 01/09/2012.

Il Direttore del Settore
Mauro Cammarata



Il Capo Dipartimento

Stefano Bigi



Documenti allegati (parte integrante):



regolamento IdS 2 maggio 2012- definitivo.doc

Documenti in atti :



MODULO RIFIUTO PAGAMENTO IMPOSTA (SE COMPILATO DAL GESTORE).pdf



MODULO RIFIUTO PAGAMENTO IMPOSTA (QUANDO COMPILATO DALL' OSPITE).pdf